



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Grosseto

RELAZIONE DEL TESORIERE
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2017
E REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO 2018

PREMESSA

Cari colleghi,

l'anno 2017 ha rappresentato l'anno di insediamento dell'attuale Consiglio che ha cercato di procedere in continuità con il precedente, soprattutto per quanto riguarda l'attenta ed oculata gestione delle finanze dell'Ordine.

La mole di lavoro e di attività svolte nell'anno 2017 si è riscontrata anche ovviamente nelle spese di bilancio, che però è stato tenuto sotto controllo sia nelle uscite che nelle entrate, al fine di non avere un'esposizione debitoria alla fine dell'anno.

Dall'analisi delle risultanze del Bilancio Consuntivo 2017, redatto secondo i principi di contabilità finanziaria, si evidenzia una voce uscite pari a €.133.123,50 e dei mancati pagamenti pari a €.4.860,00 che portano ad un totale di spese pari a €.137.983,50 totale, lievemente superiore alla situazione dell'anno precedente (€130.211,93 dato da €.125.906,35 e dai mancati pagamenti pari a €.4.305,58).

È evidente che il nostro bilancio veda nelle entrate da quota di iscrizione un valore stabile a causa della mancata crescita del numero di iscritti.

CONTO CONSUNTIVO

Passando all'analisi dei contenuti, il bilancio consuntivo del nostro Ordine Provinciale per l'esercizio 2017 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione, fornito dalla segreteria e dallo studio Bambagini, è redatto secondo i principi di contabilità finanziaria e presenta entrate per €.159.760,71 ed uscite per €.133.123,50, da cui deriva un avanzo di gestione pari a €.26.637,21¹.

Il dato trova conferma nella composizione del saldo disponibilità liquide che da €.3.201,86 alla data del 01.01.2017 si porta a €. 29.848,07 alla data del 31.12.2017.

Il **conto del patrimonio** presenta attività pari a €.126.857,64 e passività per €.54.767,73 determinando un netto patrimoniale di €.72.089,91.

Analizzando nello specifico il conto del patrimonio, si assiste ad una rettifica dello stesso che interessa le voci delle immobilizzazioni materiali: la voce Mobili e arredi risulta essere pari a €. 16.341,86 e non ha subito modifiche rispetto al saldo del 01.01.17, la voce Attrezzatura varia risulta essere pari ad €. 614,00 e ha subito modifiche rispetto all'anno 2016 visto l'acquisto di un telefono cellulare, la voce Macchine elettroniche d'ufficio risulta essere pari ad €. 3.665,16 e non ha subito modifiche rispetto all'anno 2016.

¹ L'avanzo di gestione tiene conto del riscatto della Polizza assicurativa TFR della Segretaria pari a €. 20.090,72

Il patrimonio non ha subito variazioni nella voce inerente le immobilizzazioni immateriali: la voce Oneri pluriennali risulta essere pari ad €5.240,00 alla data del 31.12.2017.

Continuando nell'analisi del bilancio consuntivo, nel **conto consuntivo delle entrate** la posta di maggior rilievo risulta naturalmente essere la quota versata dagli iscritti all'Ordine. Quest'anno l'importo incassato è stato pari a €106.960,00 (somma di €106.760,00 di competenza dell'anno e di €200,00 per residui attivi anno 2016, non risultano altresì incassati i residui attivi relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015); le altre entrate risultano derivare da diritti per tassazione notule pari a €6.675,38 (€6.593,38 di competenza dell'anno, €82,00 per residui anno 2016).

È il caso di sottolineare che il mancato incasso delle quote oltre che ad incidere nel bilancio a conclusione dell'anno, risulta essere determinante anche durante la gestione finanziaria, in quanto molto spesso e sempre più numerosi sono i pagamenti in ritardo se non addirittura effettuati a fine anno solare.

Quest'anno la nota positiva e rilevante tra le entrate è la voce quota versata per la formazione che ammonta ad €19.012,50, oltre a quella relativa al rimborso per l'organizzazione della cena "dei Senatori" pari ad €4.350,00.

Un'altra voce rilevante risulta essere altri interessi attivi relativa agli interessi maturati per il riscatto della polizza assicurativa TFR dalla Reale Mutua Assicurazioni.

I residui attivi del 2017 ammontano quest'anno a - €213,55 (di cui €2.640,00 per la quota ancora da incassare per gli Ingegneri iscritti all'anno 2017, €3.250,00 per versamenti in eccesso rispetto alle quote 2017, €1.870,00 per storno quote seggio elettorale, €46,45 per gli interessi attivi bancari maturati al 31.12.17 sul c/c bancario acceso presso il Monte dei Paschi di Siena), che devono essere interpretati come normali. Si evidenzia anche la mancata riscossione di residui attivi dell'esercizio precedente pari ad €2.220,00 per la quota versata dagli iscritti anno 2012 (€660,00), anno 2013 (€880,00), anno 2014 (€220,00), anno 2015 (€220,00) ed anno 2016 (€240,00).

Inoltre si sono determinati interessi attivi bancari pari ad €1,36 (€1,36 per residui), abbuoni attivi per un importo di €3,07, €44,35 per storno fattura relativa ad anni precedenti.

Passando ad esaminare il **conto consuntivo delle uscite**, visto il dettaglio con il quale sono indicate le varie voci, si ritiene opportuno soffermarsi sulle poste di maggiore rilievo, riservandosi di fornire nel corso dell'Assemblea, ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Le uscite di maggiore importanza sono rappresentate dal costo del personale, composto dalle voci "Salari e Stipendi" pari ad €28.818,81, "Oneri Sociali" pari ad €11.360,66, Irap personale dipendente pari a €2.693,41 e Irpef personale dipendente pari ad €. 8.502,08, Buoni pasto dipendente €.1.210,54 (€.1.208,90 nel 2016), ed altri oneri per un totale di € **52.854,71 (contro i circa €. 50.072,79 del 2016 comunque superiore ai circa €. 48.000,00 degli anni precedenti, questo aumento va ovviamente inquadrato anche nel maggior impegno e presenza della segretaria per i Corsi e per il Consiglio di Disciplina).**

I residui passivi presenti nel consuntivo ammontano a €4.104,28 di cui €1.642,42 per Oneri Sociali, €423,05 per Irap dipendenti, €1.281,86 per Irpef dipendenti, €457,15 per addizionale regionale, €175,28 per addizionale comunale, -€1,82 per conguaglio Inail dipendenti, €41,60 per Enpdep, €14,67 per Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, - €546,34 per stipendio dipendente pagato in anticipo rispetto al mese di Gennaio 2018, €93,60 per ritenute d'acconto fornitori, €59,70 per spese bancarie e postali, €409,10 per attività consiglio, €76,81 per IVA c/split payment (Ciò in forza dell'art.1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, che ha **ampliato l'applicazione del suddetto meccanismo**, coinvolgendo tutte le Amministrazioni pubbliche. Per queste ultime, occorre chiarire, si intendendo quelle annoverate dall'art.1 comma 2 della L. n. 96/2009 che ha modificato il D.Lgs. n. 165/2001. Tale normativa ha chiarito che per **Amministrazioni pubbliche** si intendono "*tutti gli enti non economici nazionali, regionali e locali*". In forza di ciò, gli **Ordini professionali**, essendo enti pubblici non economici, **rientrano** in questa macro-categoria delineata dalla L. n. 196.), €31,20 per assistenza internet, gestione sito web, - €54,00 per manutenzione sede.

Sono altresì significative le spese sostenute per la formazione pari ad €7.807,04, per le attività sociali pari ad €8.534,37 e le attività sportive pari a €2.630,00.

Sono state inoltre sostenute spese per Tari pari ad €566,06.

Tra le uscite si contano la "Quota Associativa Consiglio Nazionale" pari ad €14.356,64 (pagato residuo passivo di €1.388,00), mentre la Quota Associativa Federazione Regionale è pari a €3.916,00 (pagato residuo passivo di €12,00).

Va evidenziato infine che nel corso dell'anno 2017 sono state sostenute spese per consulenza amministrativa pari ad €1.878,24, spese per pulizia locali per €775,96, spese per Polizza Infortuni Consiglieri per €463,09, spese per polizza responsabilità Civile Consiglio pari ad €2.050,01, spese per aggiornamento norme UNI per €291,00 e spese per pubblicità per €593,77.

L'aver monitorato alcune voci di spesa, ha permesso di mantenere stabili le uscite rispetto agli anni precedenti, salvo qualche discostamento; nel dettaglio quest'anno ci sono state spese di:

- cancelleria pari a € 1.339,73 (€ 698,42 nel 2016, € 1.675,70 nel 2015, € 1.652,99 nel 2014);
- postali pari a € 520,60 (€ 273,97 nel 2016, € 646,25 nel 2015, € 470,79 nel 2014);
- telefoniche pari a € 902,68 (€ 901,83 nel 2016, € 1.162,38 nel 2015, € 1.710,29 nel 2014);
- energia elettrica pari ad € 1.201,60 (€ 1.232,55 nel 2016, € 1.367,59 nel 2015, € 1.012,95 nel 2014);
- Assistenza informatica e gestione sito Web pari ad € 2.326,27 (€ 2.278,30 nel 2016, € 2.784,40 nel 2015, € 2.531,40 nel 2014);
- Attività Consiglio pari € 2.974,78 (€ 533,94 nel 2016, € 3.508,89 nel 2015, € 2.762,88 nel 2014);
- Attività Consiglio Disciplina pari ad € 1.970,12 (€ 1.155,70 nel 2016, € 3.369,96 nel 2015);
- Congresso Nazionale pari ad € 7.242,80 (€ 6.228,98 nel 2016, € 8.847,81 nel 2015, € 5.892,25 nel 2014);

Nel corso dell'anno 2017 sono state rinnovate le convenzioni per la visione e l'acquisto delle Norme Uni così come le polizze assicurative necessarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo si evidenzia che il controllo e l'attenzione nel contenere alcune voci di spesa sostenute negli anni passati, nonché l'incremento delle entrate per l'attività di formazione ed i proventi derivanti dai diritti di tassazione notule hanno permesso di chiudere il bilancio 2017 con un avanzo di gestione di segno positivo pari a € 26.637,21².

² L'avanzo di gestione tiene conto del riscatto della Polizza assicurativa TFR della Segretaria pari a € 20.090,72

BILANCIO PREVISIONALE

Una revisione si rende necessaria, alla luce dei risultati del bilancio consuntivo del 2017, che riporta un disavanzo positivo pari a € 29.848,07 (€ 26.637,21³ di avanzo di gestione del 2017 e € 3.210,86 gestione del 2016) oltre ogni più rosea aspettativa.

Il risultato ottenuto nel 2017 è frutto indubbiamente dell'attenzione posta nella gestione delle uscite ma soprattutto nel positivo risultato dei corsi di formazione/aggiornamento.

Per quanto riguarda la quota degli iscritti, potrà rimanere invariata anche per l'anno 2018, per cui si può prevedere un importo di entrate pari a € 106.900,00, con un numero di iscritti pari a 491.

Dall'esame del conto preventivo, la previsione delle uscite è ancora una volta effettuata cercando di contenere le spese sostenute nel precedente esercizio, ed ovviamente anche per il 2018 si deve porre stessa attenzione nella gestione delle spese, prevedendo di aumentare l'investimento economico nelle voci di spesa per attività dirette agli iscritti: formazione, aggiornamento ed attività ricreative.

Un buon risultato si potrà ottenere solamente se verranno effettivamente rispettate le indicazioni date, ed effettuato con cadenza almeno trimestrale un monitoraggio sull'andamento delle uscite e delle entrate

Concludendo la presente relazione si ringrazia per la fiducia accordata e per l'attenzione prestata.

Grosseto 30/03/2018

Il Tesoriere



³ L'avanzo di gestione tiene conto del riscatto della Polizza assicurativa TFR della Segretaria pari a € 20.090,72